



Città metropolitana di Roma Capitale Consiglio metropolitano

(Estratto del verbale della seduta pubblica del 28 aprile 2021)

L'anno 2021, il giorno mercoledì ventotto del mese di aprile, ha avuto inizio in modalità mista (in presenza e in modalità telematica), alle ore 10,12 il Consiglio convocato per le ore 10,00.

La seduta è svolta sia in presenza che in audio-videoconferenza, ai sensi dell'art. 73, comma 1, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 27 del 24 aprile 2020 nonché della deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 30 aprile 2020.

E' presente e presiede la seduta il Vice Sindaco metropolitano, Dott.ssa Teresa Maria Zotta. Partecipa il Segretario Generale Dott. Salvatore Pignatello.

All'inizio della seduta, il Consiglio risulta riunito in numero legale, essendo presenti n. 14 Consiglieri (tutti collegati in audio-videoconferenza), assenti n. 9 Consiglieri, come di seguito:

		P	A			P	A
Ascani	Federico	X		Pacetti	Giuliano		X
Baglio	Valeria		X	Pascucci	Alessio		X
Borelli	Massimiliano		X	Passacantilli	Carlo	X	
Cacciotti	Giulio	X		Penna	Carola	X	
Cacciotti	Mario	X		Proietti	Antonio	X	
Caldironi	Carlo	X		Proietti	Fulvio	X	
Celli	Svetlana		X	Sanna	Pierluigi	X	
Colizza	Carlo	X		Sturni	Angelo		X
Ferrara	Paolo	X		Tellaroli	Marco	X	
Grancio	Cristina		X	Volpi	Andrea		X
Grasselli	Micol		X	Zotta	Teresa Maria	X	
Libanori	Giovanni	X					

DELIBERAZIONE N. 20

OGGETTO: Rendiconto della gestione 2020 – Approvazione.

OMISSIS

(Illustra la proposta di deliberazione il Vice Sindaco metropolitano Teresa Maria Zotta, delegata alle Politiche Culturali, Giovanili, Sport, Edilizia Scolastica, Formazione professionale, Attività turistica, Bilancio e Partecipate, Personale.

Interviene nella discussione il Consigliere metropolitano Giovanni Libanori.

Gli interventi sono riportati nella registrazione conservata agli atti).

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

OGGETTO: Rendiconto della gestione 2020 – Approvazione.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso:

che con Decreto n. 40 del 12.04.2021 il Vice Sindaco Metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Metropolitano: “Rendiconto della gestione 2020 – Approvazione”.

Vista:

la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 35 del 27/07/2020 recante “Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2020 - 2022 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020 – 2022 – Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020 – 2022 ed Elenco annuale 2020 - Salvaguardia equilibri di Bilancio 2020 – Art. 193 T.U.E.L.”;

la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 39 del 05/10/2020 recante “Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2020, unificato con il Piano della Performance 2020. Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000”;

la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 40 del 05/10/2020 recante “Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell’armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011.”;

la Legge del 17/07/2020 n. 77 che ha convertito con modifiche, il D.L. 19 maggio 2020, n. 34 con cui è stato disposto il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli Enti locali, dal 31/12/2020 al 31/01/2021;

Visto:

il Decreto del Ministro dell'Interno pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 13 del 18 gennaio 2021, che differisce dal 31 gennaio 2021 al 31 marzo 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021-2023 da parte degli enti locali, ai sensi dell'art. 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

il D.L. 22 marzo 2021, n. 41, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 70 del 22 marzo 2021, che all'art. 30, comma 4, recita *“Per l'esercizio 2021, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è ulteriormente differito al 30 aprile 2021. Fino al termine di cui al primo periodo è autorizzato l'esercizio provvisorio di cui all'articolo 163 del decreto legislativo n. 267 del 2000”*;

che ai sensi dell'art. 163, comma 3, del D.Lgs. 267/2000 l'esercizio provvisorio è autorizzato per effetto del Decreto sopra citato;

Vista

la Circolare n. 45 del 7/01/2021, a firma del Ragioniere Generale, avente ad oggetto *“Esercizio provvisorio 2021 - Indirizzi operativi per la gestione nell'esercizio provvisorio”*;

Considerato:

che, ai sensi del punto 9.1 del *“Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria”*, Allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, *“In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi...”*;

che lo stesso riferimento normativo, di cui al punto precedente, stabilisce che la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a. i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b. i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c. i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebitato o erroneo accertamento del credito;
- d. i debiti insussistenti o prescritti;
- e. i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f. i crediti e i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile”;

che l'art. 227, comma 2, del T.U.E.L. prevede che *“Il Rendiconto della Gestione debba essere deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento”*;

che lo stesso art. 227 citato, al comma 1, prevede che *“La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il Rendiconto della Gestione, il quale comprende il Conto del Bilancio, il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale”*;

che, ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. al rendiconto della gestione sono allegati:

- a. il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b. il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c. il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d. il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e. il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f. la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g. la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi,
- h. il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- i. il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- j. il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Regioni;
- k. il prospetto dei dati Siope;
- l. l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- m. l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- n. la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6, dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011;
- o. la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;

che, la relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'Ente, ed è stata redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

che ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. è stato redatto un rendiconto semplificato per il cittadino, recante una esposizione sintetica dei principali dati di bilancio;

che l'art. 52 del nuovo Regolamento di Contabilità dell'Ente "*Rendiconto della Gestione – Procedura*" disciplina il procedimento di predisposizione del Rendiconto dell'Ente;

che al comma 3, dell'art. 52, de citato Regolamento è previsto che "*ciascun dirigente provvede con propria determinazione ad effettuare la revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui attivi e passivi e della corretta imputazione in bilancio secondo le modalità definite dal D.Lgs. 118/2011*";

che allo stesso comma 3 è previsto che "*il servizio finanziario elabora i dati e le informazioni ricevute dai dirigenti ai fini del riaccertamento ordinario di cui all'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. 267/2000*";

Tenuto conto

che, con la Circolare n. 3 del 22 gennaio 2021, avente ad oggetto *“Indirizzi metodologici per la predisposizione del Rendiconto della gestione 2020”*, con la quale il Ragioniere Generale ha formulato le indicazioni operative per il riaccertamento dei residui attivi e passivi, facendo richiesta ai Dirigenti Responsabili dei Servizi di verificare la conservazione o la cancellazione dei residui di propria competenza;

che i Dirigenti dei Servizi hanno provveduto, con propria determinazione, sulla base delle disposizioni normative e regolamentari citate, al riaccertamento dei residui attivi e passivi per la definizione delle somme da conservarsi a residuo, di quelle economizzate e di quelle reimputate, ciascuno per la parte di propria competenza ratione materiae e alla luce delle disposizioni delineate nel *“Principio contabile applicato concernente la competenza finanziaria”*, Allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, valutando opportunamente le ragioni del mantenimento in tutto o in parte degli stessi;

che, le attività svolte dai Servizi per il riaccertamento dei residui sono state debitamente effettuate mediante le procedure informatizzate e che gli stessi Dirigenti hanno provveduto a trasmettere la relativa Determinazione, con allegate le risultanze del riaccertamento, alla Ragioneria Generale;

che, in considerazione di tutto quanto sopra esposto, il servizio finanziario ha elaborato i dati e le informazioni ricevute dai dirigenti pervenendo in tal modo alle risultanze definitive del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2020 - Art. 228 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 3, comma 4, Allegato 4/2 D.Lgs. n. 118/2011;

che le risultanze delle attività di riaccertamento sono riassunte nella Determinazione del Ragioniere Generale Registro Unico n. 1034 adottata in data 26 marzo 2021;

Considerato

che con Decreto del Vice Sindaco metropolitano n. 17 del 3 marzo 2021, recante *“Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2020 (art. 228 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 3 D.Lgs. n. 118/2011). Variazione di bilancio, esercizio provvisorio 2021, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata”* è stato determinato l'importo del Fondo Pluriennale Vincolato;

che con il medesimo Decreto è stata approvata una variazione di bilancio sull'esercizio 2021 per la relativa reimputazione degli impegni con esigibilità posticipata (Fondo Pluriennale Vincolato) che al 31/12/2020 presenta una consistenza finale pari ad Euro 94.193.734,71;

che con Decreto del Vice Sindaco metropolitano n. 32 del 1° aprile 2021, recante *“Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2020 - Art. 228 del D. Lgs n. 267/2000 e Articolo 3, comma 4, allegato 4/2 D.Lgs. n. 118/2011”* è stato approvato il Riaccertamento ordinario in vista dell'approvazione del Rendiconto dell'Ente per l'esercizio 2020;

che l'elenco definitivo dei residui attivi e passivi è rappresentato nell'Allegato "*Schede di svolgimento dei residui attivi*" e nell'Allegato "*Schede di svolgimento dei residui passivi*";

che è stata attestata dai Responsabili dei Servizi l'insussistenza di debiti fuori bilancio alla data del 31/12/2020;

che è stato presentato il Conto del Tesoriere dell'Ente redatto secondo le disposizioni di legge in materia di regolarità degli ordini di pagamento emessi nel corso dell'esercizio 2020;

che è stata accertata, altresì, in relazione alle risultanze del conto di cassa e della consistenza dei residui attivi e passivi - art. 186 del T.U.E.L. - l'esistenza di un Avanzo di Amministrazione di Euro 163.470.298,95, come evidenziato dal Conto del Bilancio redatto ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

che viene allegato il prospetto relativo al Fondo Pluriennale Vincolato risultante alla fine dell'esercizio 2020, pari ad Euro 94.193.734,71, come espressamente disciplinato dal punto 5.4 del "*Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria*", Allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011;

che il Prospetto del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità definitivamente allegato ai documenti del Consuntivo 2020, così come previsto nel "*Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria*", Allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, presenta una consistenza finale al 31/12/2020 pari ad Euro 36.000.000,00;

che coerentemente al "*Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria*", Allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 è stato effettuato un accantonamento al Fondo rischi Passività potenziali per un importo pari ad Euro 9.000.000,00;

che, così come previsto nel Principio contabile Applicato alla Contabilità economico patrimoniale, Allegato 4/3, il maggior valore delle partecipazioni azionarie, valutate al criterio del patrimonio netto al 31/12/2020, per un importo di Euro 930.060,94 viene accantonato in una specifica riserva quale posta del Patrimonio netto nella voce "*Riserva indisponibile del Patrimonio Netto*";

che il Conto Economico comprende le movimentazioni finanziarie del Conto del Bilancio rettificato secondo le indicazioni del "*Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria*" al fine di costituire la dimensione economica dei valori finanziari riferiti alla gestione di competenza, le insussistenze e sopravvenienze derivanti dalla gestione dei residui e gli elementi economici non rilevati nel Conto del Bilancio, con un risultato finale dell'esercizio 2020 pari ad € 10.030.494,64;

che lo Stato Patrimoniale rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, che per effetto del risultato economico negativo raggiunge una consistenza finale pari ad € 554.483.571,63;

che, con Delibera del Consiglio metropolitano n. 35 del 27 luglio 2020 recante *“Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2020 - 2022 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020 – 2022 – Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020 – 2022 ed Elenco annuale 2020 - Salvaguardia equilibri di Bilancio 2020 – Art. 193 T.U.E.L.”* si è approvato il Bilancio e si è dato atto del permanere degli equilibri generali di bilancio per l'annualità 2020;

che, ai sensi dell'art. 54 del D.L. n. 104/2020, il termine per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, ex art. 193, comma 2, del T.U.E.L., è stato differito al 30 novembre 2020;

che, con Delibera del Consiglio metropolitano n. 38 del 5 ottobre 2020 recante *“Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2020 – 2022 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020 – 2022. Variazione di Cassa. Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020 – 2022 ed Elenco annuale 2020. Salvaguardia equilibri di Bilancio 2020 – Art. 193 T.U.E.L.”*, è stata approvata la Variazione al Bilancio ed è stato dato atto del permanere degli equilibri generali di bilancio per l'annualità 2020;

che, con Delibera del Consiglio metropolitano n. 68 del 30 novembre 2020 recante *“Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2020 – 2022 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020 – 2022. Variazione di Cassa. Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020 – 2022 ed Elenco annuale 2020. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2020 – Art. 193 T.U.E.L. così come modificato dall'art. 54, comma 1, del D.L. 104/2020.”* è stata approvata la Variazione al Bilancio ed è stato dato atto del permanere degli equilibri generali di bilancio per l'annualità 2020 ai sensi di legge;

che, nel corso dell'esercizio 2020, si è provveduto al finanziamento dei debiti fuori bilancio e al riconoscimento degli stessi, ex art. 194 T.U.E.L., con Deliberazioni del Consiglio Metropolitano di Roma Capitale nn. 8, 9, 10 e 11 del 12/02/2020, nn. 14, 15, 16 e 17 del 30/04/2020, nn. 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27 e 28 del 04/05/2020, nn. 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55 e 59 del 06/10/2020, nn. 71, 72, 73 e 74 del 21/12/2020 e nn. 79, 80, 81, 82, 83, 84 e 85 del 22/12/2020 per un importo complessivo di € 4.024.183,39;

Preso atto:

dei Rendiconti relativi all'esercizio 2020 prodotti dall'Economo degli Uffici Centrali, dagli Agenti Contabili interni e da tutti gli altri soggetti di cui all'art. 233 del T.U.E.L., conservati agli atti;

Dato atto:

che il Collegio dei Revisori dei conti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 239, comma 1, lettera d) del T.U.E.L., ha espresso parere favorevole in data 19.04.2021;

Vista:

la Relazione illustrativa sulla gestione, ai sensi dell'art. 151, comma 6, del T.U.E.L.;

Atteso che la 9^a Commissione Consiliare Permanente “Bilancio, Enti Locali” ha esaminato la proposta di deliberazione in data 22.04.2021;

Visto:

l'art. 73, rubricato "*Semplificazioni in materia di organi collegiali*", del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 "*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*" convertito, con modificazioni, dalla legge n. 27 del 24 aprile 2020, che dispone che "*Per lo stesso tempo di cui ai commi precedenti è sospesa l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 9 e 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56, relativamente ai pareri delle assemblee dei sindaci e delle conferenze metropolitane per l'approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi, nonché degli altri pareri richiesti dagli statuti provinciali e metropolitani. [...]*";

In considerazione della proroga fino al 31.07.2021 della disposizione sopra indicata, ai sensi dell'art. 11 del decreto legge 22.04.2021 n. 52 "*Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19*", non si è proceduto alla convocazione della Conferenza metropolitana per l'espressione del parere, ai sensi dell'art. 21, comma 5, lett. b), dello Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale;

Preso atto:

che il Ragioniere Generale Dott. Marco Iacobucci Direttore dell'U.C. "Ragioneria generale - Programmazione Finanziaria e di Bilancio" ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Dirigente del Servizio 2 "Controllo della Spesa – Rendiconto della Gestione e servizi tesoreria – Gestione economica del patrimonio" della Ragioneria Generale Dott. Antonio Talone ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.,

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei "*compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti*", nulla osserva;

DELIBERA

1. di approvare il Rendiconto della gestione 2020 e, conseguentemente:
 - a. di approvare il Conto del Bilancio, comprendente tutti i quadri indicati in premessa ed afferenti l'esercizio finanziario 2020, redatto secondo la normativa vigente, le cui risultanze sono riassunte come di seguito specificato:

Fondo di Cassa al 01/01/2020		€ 77.196.549,48
Riscossioni in c/residui	€ 229.164.043,53	
Riscossioni in c/competenza	€ 506.076.078,66	€ 735.240.122,19
Pagamenti c/residui	€ 248.889.350,65	
Pagamenti c/competenza	€ 264.590.725,10	€ 513.480.075,75
Fondo di cassa al 31/12/2020		€ 298.956.595,92
Residui attivi 2019 e retro	€ 353.276.146,31	
Residui attivi 2020	€ 100.713.132,95	€ 453.989.279,26
Residui passivi 2019 e retro	€ 186.923.910,37	
Residui passivi 2020	€ 308.357.931,15	€ 495.281.841,52
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti		€ 14.457.712,24
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale		€ 79.736.022,47
Avanzo di Amministrazione al 31/12/2020		€ 163.470.298,95

2. di approvare l'eliminazione dei residui attivi, per complessivi € 3.351.357,29;
3. di approvare l'eliminazione dei residui passivi, per € 6.548.655,58;
4. di approvare le risultanze del Conto Economico pari ad € 10.030.494,64 e di approvare, altresì, l'imputazione dell'utile di esercizio al Patrimonio netto, allocandolo:
 - nella voce Risultato Economico esercizi precedenti "Avanzo portato a nuovo" per Euro 9.100.433,70;
 - nella voce "Riserva indisponibile del Patrimonio Netto", posta ideale del Patrimonio netto, per Euro 930.060,94;
5. di approvare le risultanze del Patrimonio Netto dell'Ente che presenta la consistenza finale di € 554.483.571,63;
6. di approvare, per l'esercizio 2020, il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, così come previsto nel "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", Allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, che presenta una consistenza finale pari ad Euro 36.000.000,00;
7. di dare atto che l'entità complessiva del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, come indicata nel punto precedente, risulta congrua per importo rispetto al potenziale rischio di non esigibilità dei crediti considerati, nonché coerente con le norme ed i principi che regolano la determinazione del relativo fondo;
8. di approvare, coerentemente al "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", Allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, un accantonamento al Fondo rischi Passività potenziali per un importo pari ad Euro 9.000.000,00, nonché un accantonamento al Fondo Rinnovo contrattuale per Euro 2.650.239,22 ed al Fondo Perdite Società partecipate per Euro 488.243,49;
9. di prendere atto che non ricorre la necessità di costituzione del Fondo di garanzia dei debiti commerciali ai sensi dei commi 858-872 della Legge n. 145/2018 essendo stati rispettati nel corso dell'esercizio 2020 i parametri normativamente previsti in termini di pagamenti;

10. di approvare, così come previsto dal Principio contabile, l'accantonamento del maggior valore delle partecipazioni azionarie, valutate al criterio del patrimonio netto al 31/12/2020, per un importo di Euro 930.060,94 in una specifica riserva quale posta del Patrimonio netto nella voce "Riserva indisponibile del Patrimonio Netto";
11. di approvare i Rendiconti dell'esercizio 2020 prodotti dall'Economo degli uffici Centrali, dagli Agenti Contabili nonché dai Riscuotitori dell'Ente, e da tutti gli altri soggetti di cui all'art. 233 del T.U.E.L. e di darne discarico degli stessi.

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

(Ai fini del quorum strutturale, risultano presenti/votanti oltre il Vice Sindaco metropolitano Teresa Maria Zotta, i Consiglieri: Ascani, Cacciotti G., Caldironi, Colizza, Ferrara, Libanori, Pascucci, Passacantilli, Proietti A., Proietti F., Tellaroli).

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Presidente, con l'assistenza degli scrutatori (Cacciotti G., Libanori, Tellaroli), dichiara che il provvedimento è approvato all'unanimità con 12 voti favorevoli (Ascani, Cacciotti G., Caldironi, Colizza, Ferrara, Libanori, Pascucci, Passacantilli, Proietti A., Proietti F., Tellaroli, Zotta).

Quindi, il Presidente, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., considerata l'urgenza di provvedere, pone ai voti l'immediata eseguibilità del provvedimento approvato.

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Presidente, dichiara che il provvedimento è approvato all'unanimità con 13 voti favorevoli (Ascani, Cacciotti M., Caldironi, Colizza, Ferrara, Libanori, Pascucci, Passacantilli, Penna, Proietti A., Proietti F., Tellaroli, Zotta).

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to digitalmente
Salvatore Pignatello

IL VICE SINDACO METROPOLITANO
F.to digitalmente
Teresa Maria Zotta